



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Linee Guida per le Attività delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti

Approvate dal PQA il 26.09.2023

Revisione 1 approvata il 07.06.2024

Revisione 2 approvata il 23.10.2025

Lista degli acronimi

ANVUR, Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della

Ricerca AQ, Assicurazione della Qualità

AVA, Autovalutazione, Valutazione e

Accreditamento CdS, Corso di Studio

CPDS, Commissione Paritetica Docenti-Studenti

LG-AVA, Linee guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio

Universitari NdV, Nucleo di Valutazione

PQA, Presidio della Qualità di Ateneo

RAMAQ-CdS, Rapporto Annuale di Monitoraggio Assicurazione Qualità dei Corsi di

Studio RQD, Responsabili Qualità di Dipartimento

RRC, Rapporto di Riesame Ciclico

SMA, Scheda di Monitoraggio

Annuale

SUA-CdS, Scheda Unica Annuale del Corso di Studio

Sommario

Premessa	Pag. 3
Normativa e principali documenti di riferimento	Pag. 5
La Commissione Paritetica Docenti Studenti: composizione	Pag. 6
La Commissione Paritetica Docenti-Studenti: funzioni	Pag. 7
Organizzazione dei lavori e principali contenuti della Relazione Annuale	Pag. 8
Tabella riassuntiva delle attività e delle responsabilità associate alla Relazione annuale della CPDS	Pag. 10

Allegati:

Allegato 1 - Form Relazione Annuale CPDS

- ❖ Parte 1: Composizione e organizzazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)
- ❖ Parte 2: Dipartimento/Facoltà
- ❖ Parte 3: Corso di Studio

Allegato 2 - Tabella di Auto-Valutazione delle Relazioni delle Commissioni Paritetiche

Premessa

Come sottolineato dall'ANVUR nelle Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei (ANVUR, febbraio 2023):

“Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) costituiscono il primo e più immediato livello di autovalutazione: recepiscono infatti l'esperienza diretta dell'andamento dei corsi di studio. Al fine di poter contribuire efficacemente al miglioramento dell'offerta formativa è auspicabile che gli Atenei adottino soluzioni regolamentari e organizzative volte a favorire la presenza nella/e CPDS di un'adeguata rappresentanza dei Corsi di Studio, con particolare riferimento ai rappresentanti degli studenti.”

I principali riferimenti normativi sono rappresentati dalla L. 240/2010, che prevede, all'articolo 2, comma 2, lettera g), l'istituzione delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), con una descrizione dei suoi compiti, e dal D.lgs. 19/2012, che dedica l'articolo 13 alle CPDS, declinandone in modo dettagliato le principali funzioni:

“... (le CPDS) redigono una relazione annuale che contiene proposte al nucleo di valutazione interna nella direzione del miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché alle esigenze del sistema economico e produttivo. L'elaborazione delle proposte avviene previo monitoraggio degli indicatori di competenza [di cui all'articolo 12, comma 4] e anche sulla base di questionari o interviste agli studenti, preceduti da un'ampia attività divulgativa delle politiche qualitative dell'ateneo, in modo da rendere gli studenti informati e consapevoli del sistema di qualità adottato dall'ateneo. La relazione delle commissioni paritetiche docenti-studenti viene trasmessa ai nuclei di valutazione interna e al senato accademico entro il 31 dicembre di ogni anno”.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti è richiamata nell'art. 32 dello Statuto dell'Ateneo, che ne delinea le competenze e il carattere di pariteticità.

L'aggiornamento del 2024 seguiva la revisione delle Linee Guida per la redazione della Relazione

della Commissione Paritetica Docenti-Studenti predisposta nel 2023, in attuazione di un'azione prevista nel Piano Operativo Annuale della Qualità di Unimore (POAnQ 2023), attraverso la quale si perseguiva la finalità di conseguire un'adeguata capacità di valutazione delle CPDS sul grado di soddisfacimento dei requisiti di qualità stabiliti in AVA 3 (ANVUR, LG-AVA, febbraio 2023) nonché di promuovere una maggiore omogeneità nelle valutazioni dei CdS da parte delle Commissioni. Con la revisione del 2023 si colse anche l'occasione per fornire alcune ulteriori indicazioni sui criteri di composizione della CPDS, soprattutto per quanto riguarda la componente studentesca, e per indicare un ventaglio più completo di attività che devono caratterizzarne l'azione, in aggiunta alla predisposizione della Relazione annuale.

In questo aggiornamento si conferma, sostanzialmente, l'impianto adottato nelle Linee Guida 2023 e 2024 e, tuttavia, si tiene conto di alcuni importanti rilievi mossi dalla Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) nel corso della visita di accreditamento dell'Ateneo, svoltasi nell'ottobre 2024. I rilievi riguardavano: (1) una non sempre adeguata rappresentatività delle CPDS rispetto al numero di CdS presenti nei Dipartimenti o nelle Facoltà/Scuole; (2) possibili conflitti di interesse tra ruolo di rappresentanti degli studenti eletti nei Consigli di Dipartimento e di CdS e loro designazione quale membri di un organo di valutazione indipendente quale la CPDS.

La prima parte delle Linee Guida contiene alcune indicazioni del PQA sulla composizione e sulle funzioni della CPDS, nonché sulle modalità di conduzione delle attività da parte delle CPDS, con le relative tempistiche. Nella seconda parte, viene invece presentato il formato della Relazione annuale, aggiornato anche alla luce di alcune novità contenute in AVA 3. Alle CPDS viene fornito anche un allegato, la cui compilazione è richiesta dal NdV, che consiste di una tabella di sintesi delle valutazioni effettuate dalla Commissione per ciascun Corso di Studio.

Normativa e principali documenti di riferimento

- Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei (ANVUR, febbraio 2023);
- Requisiti AVA3 con note ([ANVUR, Modello di Accredimento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari, 13 febbraio 2023](#));
[Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area ESG](#) (2015);
- [Sistema Assicurazione Qualità di Ateneo](#) (PQA, revisione maggio 2024);
- Legge 240/2010, articolo 2, comma 2;
- Decreto legislativo 19/2012, articolo 13;
- Statuto dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, art. 32.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti: composizione

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) è istituita presso ciascun Dipartimento ovvero Facoltà/Scuola di Ateneo, ed è composta da un numero pari di docenti e studenti, rappresentativi di tutti i CdS afferenti al Dipartimento/Facoltà/Scuola.

Ove possibile, tutti i CdS afferenti alla struttura di riferimento devono essere rappresentati nella CPDS. Viene comunque stabilita una soglia minima di almeno 2/3 di CdS rappresentati nella CPDS.

Al fine di garantirne la terzietà, non possono fare parte delle CPDS i Presidenti di CdS (o figure equivalenti), i componenti dei Gruppi di Gestione AQ (o Gruppi di Riesame) dei CdS, i Direttori di Dipartimento/Presidenti di Facoltà/Scuola, i RQD e i componenti delle Commissioni Qualità dipartimentali.

La componente docente è designata dal Consiglio di Dipartimento o, eventualmente, di Facoltà/Scuola. Il mandato ha durata triennale ed è rinnovabile consecutivamente non più di una volta. La Commissione è coordinata da un docente, il Presidente della CPDS è scelto fra i componenti della Commissione stessa ed è designato dal Consiglio della struttura di riferimento.

Per quanto concerne la componente studentesca della CPDS, la designazione è effettuata, di norma, dalla Conferenza degli Studenti e deve mirare a garantire la massima rappresentatività dei CdS all'interno della CPDS. La componente studentesca è selezionata, prioritariamente, tra studenti e studentesse non eletti/e nei Consigli di Dipartimento e nei Consigli di Corso di Studio. Solo nel caso non si riescano a completare le Commissioni, la Conferenza potrà designare rappresentanti eletti/e. Nel processo di designazione dei membri delle CPDS, la Conferenza dovrà garantire il coinvolgimento equilibrato di tutta la rappresentanza studentesca di Ateneo.

La procedura di designazione, per la costituzione di nuove Commissioni Paritetiche o, eventualmente, per la sostituzione dei rappresentanti uscenti, deve concludersi entro il mese di giugno di ciascun anno. Nel caso al termine di questa procedura non si riveli possibile ottenere una rappresentanza studentesca per tutti i Corsi di Studio afferenti alla struttura didattica di riferimento, allora, per garantire il corretto funzionamento della CPDS e la pariteticità, si potrà procedere con la cooptazione degli studenti nel numero necessario. Tale cooptazione viene attuata direttamente dalla Commissione Paritetica, con il coordinamento del Presidente, e con il supporto della struttura di riferimento. In questo caso, la Conferenza degli Studenti esprime un parere sulla scelta effettuata. Il mandato dei rappresentanti degli studenti è di durata biennale e

rinnovabile una sola volta.

La componente studentesca delle Commissioni beneficia della formazione, a cura del NdV e del PQA, sui temi di pertinenza della CPDS. La formazione è prevista a cadenza annuale e si svolge nei mesi di settembre e ottobre. Tale formazione, laddove completata con successo, consente ai rappresentanti di ottenere il riconoscimento di un insegnamento equivalente ("Laboratorio per l'accreditamento d'Ateneo") da 6 crediti.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti: funzioni

La Commissione ha il compito principale di redigere annualmente una relazione, articolata per CdS, che prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici ai singoli CdS. Il Presidio della Qualità di Ateneo, in accordo con il Nucleo di Valutazione, richiede alle CPDS di redigere una sezione aggiuntiva, con valutazioni condotte al livello di Dipartimento e concernenti la qualità dei servizi per la didattica trasversali ai CdS. Inoltre, su richiesta del Nucleo di Valutazione, alle CPDS viene richiesta la compilazione di una Tabella di sintesi delle valutazioni espresse per i diversi CdS.

La Relazione annuale della CPDS deve essere basata su elementi di analisi indipendente (e, dunque, non solo sui documenti di AQ dei CdS), e deve pervenire al NdV, al PQA oltre che ai Dipartimenti/Facoltà/Scuola e ai CdS interessati, che la recepiscono e si attivano per elaborare proposte di miglioramento (in collaborazione con la CPDS stessa e/o con altra rappresentanza studentesca).

La Relazione viene presentata al Consiglio di Dipartimento, alla Facoltà e/o alla Scuola nelle settimane immediatamente successive alla sua pubblicazione, dunque tra gennaio e febbraio.

La Commissione Paritetica nell'ambito dell'area Salute è un organo della Facoltà di Medicina e Chirurgia, struttura di raccordo della didattica dei dipartimenti dell'area medica. Di conseguenza, la Relazione annuale della Commissione deve essere primariamente discussa nel Consiglio di Facoltà. La Relazione potrà successivamente essere presentata e discussa anche nei Dipartimenti presso i quali sono incardinati i CdS dell'area Salute.

Per quanto riguarda il recepimento della Relazione da parte dei CdS, questo è documentato nella sezione 1 della Relazione Annuale di Monitoraggio Assicurazione della Qualità (RAMAQ-CdS), che deve essere compilata ogni anno, entro il mese di febbraio.

È importante sottolineare come l'attività della CPDS non si esaurisca nella redazione della Relazione annuale. Essa, infatti, svolge anche i seguenti compiti:

- effettua un'attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- individua indicatori per la valutazione dei risultati;
- formula proposte di miglioramento della Qualità dei CdS;
- promuove presso gli studenti, soprattutto attraverso la rappresentanza studentesca, la consapevolezza dell'importanza di un'attenta compilazione dei questionari di soddisfazione;
- formula pareri sull'attivazione di nuovi CdS e sulla soppressione di CdS esistenti.

Fatta salva l'autonomia organizzativa delle Commissioni, il PQA suggerisce una quantità minima adeguata di riunioni da tenersi nel corso dell'anno. Pare appropriato prevedere una cadenza almeno trimestrale delle riunioni. Naturalmente, nel periodo dedicato alla preparazione della Relazione, sarà ragionevole prevedere una frequenza più elevata per gli incontri. I verbali delle riunioni sono pubblicati in un'area dedicata del sito di dipartimento, ad accesso con credenziali di Ateneo.

Organizzazione dei lavori e principali contenuti della Relazione Annuale

Le Commissioni potranno valutare in autonomia quale sia la modalità organizzativa più soddisfacente per la redazione della Relazione annuale. Tuttavia, il PQA suggerisce la seguente impostazione dei lavori:

Per quanto il lavoro di redazione debba essere collegiale, è opportuno prevedere, ove possibile, dei gruppi di lavoro, uno per ciascun CdS da analizzare, formati da un docente e da un rappresentante degli studenti. Lo studente/studentessa si occuperà del CdS al quale è iscritto/a, ovvero porterà nei lavori della CPDS la propria esperienza diretta nel Corso di Studio; il docente, invece, sarà scelto tra i docenti della CPDS non direttamente impegnati nell'attività di insegnamento del CdS oggetto di analisi. In sostanza, in questo modo si tende a evitare un possibile conflitto d'interesse valutatore/valutato.

Per quanto, invece, riguarda la struttura della Relazione, la Commissione Paritetica Docenti-

Studenti, attingendo alle informazioni della SUA-CdS, ai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e ad altre fonti disponibili istituzionalmente, valuta, principalmente, se:

- A) il progetto del CdS mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- B) i risultati di apprendimento attesi mantengano nel tempo l'efficacia in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- C) l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature, siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- D) le schede d'insegnamento siano complete e i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- E) i tassi di superamento annuali degli esami, per insegnamento, non presentino eccessiva eterogeneità e che il CdS verifichi l'adeguatezza della prova finale;
- F) al Monitoraggio annuale e al Riesame ciclico conseguano efficaci interventi correttivi sui CdS negli anni successivi;
- G) i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
- H) l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun CdS offerto.

Tabella riassuntiva delle attività e delle responsabilità associate alla Relazione annuale della CPDS

Periodo	Attività	Responsabilità
Settembre	Presentazione delle Linee Guida per la redazione della Relazione Annuale della CPDS a Presidenti di CPDS e RQD.	PQA
Settembre-Ottobre	Formazione per studenti e studentesse membri della CPDS.	NdV/PQA
Ottobre-Dicembre	Redazione della Relazione Annuale della CPDS.	CPDS
Dicembre	Trasmissione della Relazione Annuale della CPDS a ANVUR/MUR.	PQA
Gennaio-Febbraio	Presentazione della Relazione Annuale della CPDS in Consiglio di Dipartimento/Facoltà/Scuola e ai CdS.	CPDS
Gennaio-Febbraio	Acquisizione della Relazione Annuale della CPDS da parte dei CdS, con l'eventuale adozione di azioni di miglioramento e/o di correzione di azioni intraprese nei periodi precedenti. L'acquisizione della Relazione, e le azioni di miglioramento adottate, sono documentate nella Sezione 1 della RAMAQ-CdS.	CdS